



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



Prot. n. 439

All.

12.06.02

Alla Direzione della
 Casa Reclusione S.Michele ALESSANDRIA
 Al Provveditorato Regionale
 Dipartimento Amministrazione
 Penitenziaria TORINO
 e p.c. Al Dipartimento Amministrazione
 Penitenziaria
 Servizio Relazioni Sindacali ROMA
 Al Coordinatore Regionale UIL PA-Pen
 Armando De Nunzio NOVARA
 Al Responsabile Organizzativo
 Coordinamento Regionale UIL PA-Pen
 Massimo Peri ALESSANDRIA

OGGETTO: Tutela dirigenti sindacali (art.16 A.Q.N.)

Il Coordinamento Regionale del Piemonte con la nota n.151/02/AL del 29/03/2002 ha segnalato un episodio che ha avuto quale vittima-protagonista il nostro dirigente sindacale ~~.....~~

Al di là del discusso turno disposto nei confronti del predetto dirigente, ampiamente motivato con la nota citata, ciò che induce ad un intervento di questa Segreteria è la preoccupazione di trovarsi di fronte ad atteggiamenti di ritorsione premeditati.

Non si comprende, infatti, per quale ragione il coordinatore del NTP non abbia tenuto in considerazione i reclami e le eccezioni mosse nei confronti del proprio operato, ne, tanto meno, abbia sentito l'esigenza di fornire spiegazioni esaurienti.

Certo è che se ci trovassimo di fronte ad una strategia pianificata e premeditata a scopo di intimidazione, grave sarebbe il mancato intervento del Direttore e del Provveditore a tutela non solo del dirigente sindacale, ma anche e, soprattutto, di un proprio dipendente.

Ciò posto, restiamo in attesa di conoscere gli esiti e gli eventuali interventi conseguenti all'accertamento dei fatti richiesto dal nostro coordinamento regionale in data 29/03/2002, riservandoci ovviamente eventuali diverse forme di tutela.

Nell'attesa di cortese riscontro, porgo distinti saluti.

Il Segretario Generale
Massimo Tesei